



**CGIL ABRUZZO**  
*Segreteria regionale*  
*Via Benedetto Croce, 108*  
*65126 Pescara*



**FILT CGIL ABRUZZO**  
*Segreteria regionale*  
*Via Benedetto Croce, 108*  
*65126 Pescara*

**Alla c.a** **Avv. Massimo Cirulli**  
**Presidente Arpa S.p.A.**  
**0871 402237**

**Dott. Giandonato Morra**  
**Assessore Regionale ai Trasporti**  
**085 7672097**

**Avv. Carla Mannetti**  
**Direttore regionale ai Trasporti**  
**085 7672097**

**E p. c.** **Ill.mo Prefetto di CHIETI**  
**Dott. Vincenzo Greco**  
**0871 342666**

**Commissione di Garanzia**  
**sull'esercizio del diritto di sciopero**  
**06 67796408**

**Osservatorio sui conflitti nei**  
**trasporti**  
**06 44234159**

**Agli Organi di Informazione**

**Oggetto: proclamazione dello stato di agitazione ed attivazione delle procedure di  
raffreddamento e conciliazione.**

Le scriventi segreterie regionali sono a denunciare, con la presente, il mancato rispetto dell'accordo firmato nella sede della regione Abruzzo il 6 novembre u.s. tra il Direttore del settore trasporti regionale, l'azienda Arpa spa e le organizzazioni sindacali.

L'accordo in questione, condiviso e autorizzato dall'Assessore regionale ai trasporti e sottoscritto dopo una lunga vertenza sindacale, definisce chiaramente le modalità di affidamento del servizio di trasporto dedicato agli studenti universitari frequentanti l'ateneo dell'Aquila e ne stabilisce analiticamente le tratte che vengono assegnate ad Arpa.

E' utile ricordare che i servizi in questione vengono tra l'altro svolti con continuità dalla stessa azienda fin dal 19 di ottobre, giorno di riapertura delle lezioni universitarie.

Siamo a rilevare, però, che dal 26 novembre sono state autorizzate corse in partenza dal territorio della provincia di Teramo per L'Aquila e ritorno gestite da vettori privati.

Riteniamo incomprensibile e pericolosa detta decisione.

La Regione Abruzzo con tale disposizione unilaterale ed immotivata, viola palesemente l'accordo sottoscritto recentemente, penalizzando tra l'altro l'Azienda Regionale di trasporto di sua proprietà a favore di imprese private concorrenti.

Si stanno autorizzando in sostanza una serie di servizi non necessari che si sovrappongono a corse già esistenti e che impegnano risorse pubbliche che potrebbero essere utilizzate a favore della città dell'Aquila a sostegno dei suoi servizi di mobilità urbana. E' noto infatti che l'Ama, l'azienda che gestisce il servizio urbano del capoluogo, versa in condizioni economiche disastrose ed ha annunciato una riduzione dei servizi con la messa in cassa integrazione di 40 dipendenti.

Siamo in presenza di un comportamento posto in essere dall'Assessorato regionale ai Trasporti, che vanifica l'efficacia di un accordo formalmente siglato fra parti sociali e istituzionali.

Consideriamo tutto ciò molto grave perché mette in discussione la credibilità delle intese con le Istituzioni e la correttezza dei rapporti con le Organizzazioni Sindacali.

**Pertanto la scrivente O.S., al fine di rimuovere detta situazione e con l'obiettivo di far rispettare integralmente quanto concordato e sottoscritto, proclama lo stato d'agitazione di tutto il personale ARPA attivando le procedure di raffreddamento e conciliazione ai sensi dell'art. 2, lettera C della vigente regolamentazione.**

Pescara 30 novembre 2009

Le Segreterie Regionali

CGIL ABRUZZO

FILT - CGIL ABRUZZO

M. D'Aurora

L. Scaccialeppe